



RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2026

Roma, 24 febbraio 2026

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2025

Il Bilancio di previsione per l'anno 2026 si conferma in linea con quanto attestato nel Bilancio Consuntivo 2025, così come risulta dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 23 febbraio 2026, che rileva un avanzo di amministrazione di euro **370.418,32.**

Sul fronte delle entrate si prevedono contributi associativi per **1.663.000,00**, avendo associato per il 2026 tutte le Province della Sardegna e tutti i Liberi Consorzi della Sicilia.

Nel corso degli ultimi anni, grazie all'attività degli uffici dell'UPI è stata incrementata l'attività di progettazione per l'accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari. È quindi possibile prevedere entrate per rimborsi di euro **136.526,60**, derivanti dai numerosi progetti in essere che hanno permesso anche alle Province associate di accedere alle risorse: Progetto Province & Comuni e Progetto PACT, finanziati con fondi comunitari, Progetti Game UPI 2.0 e ProvincexGiovani finanziati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e Progetto Mobilità Sicura.

Si è quindi proceduto alla predisposizione dei vari capitoli di spesa per l'anno 2026, sulla base di entrate totali previste per euro **2.179.944,92**, proseguendo il lavoro di razionalizzazione ed efficientamento.

Il Bilancio Preventivo 2026 incrementa l'attenzione ai rapporti con i territori ed in particolare con le UPI regionali anche con il sostegno e l'organizzazione di iniziative potenziando significativamente la relativa posta.

Si prevede di organizzare l'Assemblea Generale delle Province in autunno e di potenziare le attività di incontro degli Organi in presenza e l'attività seminariale.

Le voci relative ai servizi alle province sono state dimensionate in modo adeguato

alle esigenze di servizio. In particolare, il bilancio 2026 prevede un rafforzamento dell'attività di comunicazione e dei servizi ad essa connessi.

La valorizzazione delle risorse interne attraverso il patrimonio di professionalità (esperte ed altamente qualificate) del personale UPI, fornisce un supporto di grande valore e rappresenta un punto di riferimento costante per le Province.

Le voci relative ai costi per il personale sono state modificate in modo da consentire, oltre ai necessari adeguamenti contrattuali, anche un'adeguata incentivazione.

Le spese fisse per la struttura, oggetto negli anni precedenti di un processo di efficientamento, restano sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece le spese per gettoni, queste attengono esclusivamente ai gettoni di presenza del Collegio dei Revisori.